



Midnight Bauma

info

5/12



Mi capita spesso di incappare in strane storie: vicende che succedono nella scuola frequentata dai miei figli, racconti riferitimi da capi progetto o da operatori giovanili o trovate in rete; l'ultima che ho sentito mi ha lasciato molto turbato: mobbing in internet.

Ricordo ancora chiaramente dei compagni di scuola che venivano presi in giro. Le vittime più probabili erano le ragazze grassottelle o paurose, oppure coloro che non riuscivano a cavarsela nelle attività sportive. Me ne rendevo molto turbato

conto un po' a margine, ma quando avevo l'occasione di scegliere la mia squadra durante l'ora di educazione fisica, sicuramente sceglievo dapprima quelli "bravi", cosicché alla fine rimanevano sempre gli stessi. Questo è già abbastanza duro da accettare, ma le vicende che sento ora mi lasciano sconcertato. Ho visto il video, pubblicato su youtube, di [Amanda Todd](#), che racconta la sua storia di cybermobbing senza parlare, solamente attraverso dei biglietti scritti. Qualche tempo dopo, sempre in silenzio, si è tolta la vita.

Le dimensioni di questa persecuzione si lasciano solo intuire. Anche cambiare sede scolastica non è d'aiuto, le storie si diffondono dappertutto, e raggiungono sempre coloro che tentano di sfuggirvi. I nuovi mezzi di comunicazione sono incredibilmente rapidi e potenti, basta essere vittime una sola volta che gli artefici si moltiplicano – in fondo si dice solo quello che altri hanno già detto o scritto.

La persecuzione non finisce mai ed è così presente che, come per Amanda, sembra che non ci possa più essere un futuro. Il mobbing ha degli effetti terribili su giovani e bambini e anche i consigli degli adulti non aiutano. Bisogna affrontare il tema direttamente con gli interessati: sono loro che, senza rendersene ben conto, diventano vittime, ma anche artefici. Anche la posizione difesa dei gestori d'internet, che non si può cambiare la situazione, non è accettabile. Senza parole e turbato.

Robert Schmuki

in breve

Studio JUVENIR: al seguente [Link](#) trovate lo studio "Giovani nello spazio pubblico" (tedesco o francese).

Prix Jeunes 2012: il lavoro dei junior coach viene premiato anche nei Comuni. A Zollikofen il team di lavoro di be@midnight ha ricevuto il Prix Jeunes da parte del Parlamento dei giovani [Link](#).



Sostegno nella Svizzera romanda: la regione della Svizzera romanda è così estesa, che il nostro lavoro di sviluppo può funzionare solo da Cantone a Cantone. Nei Cantoni Friburgo e Neuchâtel abbiamo iniziato bene e le trattative in Vallese, nel Giura e nel Cantone Vaud proseguono in modo costante. Il sostegno di partner privati è decisivo per una buona riuscita. La Fondazione Binding sosterrà ancora per tre anni il nostro lavoro nella Svizzera romanda.

Federazione calcistica zurighese: per la fase pilota del progetto per ragazze kick:it, che è iniziata lo scorso autunno, abbiamo potuto contare sul sostegno della Federazione calcistica della regione di Zurigo. Essa sostiene direttamente la formazione delle ragazze junior coach.

Kriens onora una lavoratrice silenziosa: a Kriens LU è stata premiata Barbara Schmidlin per il suo costante impegno nell'associazione Midnightmove Kriens. Barbara ha ricevuto il premio per l'ottimo lavoro svolto nell'animazione giovanile. Midnight Kriens è iniziato nel marzo 2007 e nel frattempo conta 175 serate e più di 7'000 partecipazioni.

idées sport



Premio Pestalozzi
viene assegnato da:
UNICEF Svizzera

Pro Juventute

Associazione mantello
degli insegnanti sviz-
zeri LCH

Fondazione
Pestalozzianum

[Link](#)

Premio Pestalozzi per il programma junior e senior coach

Il 20 novembre 2012, giornata dei diritti dell'infanzia, è stato conferito alla Fondazione idée:sport il premio Pestalozzi per l'impegno nel programma junior e senior coach. Il premio viene assegnato dall'UNICEF a progetti che promuovono la realizzazione di spazi sociali e culturali aperti ai bambini. Sono stati premiati i nostri junior e senior coach, che lavorano ogni fine settimana in tutte le regioni della Svizzera.

Per i nostri progetti Midnight Sport e Open Sunday abbiamo già ricevuto dei premi come, ad esempio, "Der andere Sportpreis" (Cantone Zurigo, 2004), il "Menschenwürdepreis" (Fondazione Tertianum, 2009) oppure il "Jugendpreis" (Città di Winterthur, 2012). Siamo molto contenti che nel "Premio Pestalozzi" siano stati i junior e i senior coach di idée:sport a ricevere il riconoscimento.

Nel 2012 sono stati ca. 1'500 i giovani tra i 13 e i 20 anni che, in Svizzera, ogni settimana hanno organizzato e gestito le serate o i pomeriggi, con ca. 14'000 turni di lavoro. Un'idea, quella di impiegare i giovani, che si è sviluppata ca. 10 anni fa e oggi costituisce uno dei fulcri del nostro lavoro. Il riconoscimento assegnatoci dimostra come molti giovani siano attivi e disposti a collaborare,

se ne hanno la possibilità e se gli viene data fiducia.



Consegna del premio da parte di Wolfgang Woernhard, Unicef a Robert Schmuki, Direttore di idée:sport e Safje Etemi, senior coach.

Sport per ragazze e giovani donne - kick:it

Ogni rapporto scientifico attesta la stessa cosa: le ragazze sono poco coinvolte nei programmi sportivi. I bambini provenienti da un contesto sociale sfavorevole trovano un aggancio allo sport con grosse difficoltà. Combinando questi due fattori, si può dire che le ragazze di famiglie poco agiate hanno in Svizzera un doppio handicap sportivo, con corrispondenti conseguenze sociali e di salute.

Vogliamo agire davanti a questa situazione. Siamo orgogliosi di raggiungere attualmente anche nei progetti Midnight Sport una partecipazione femminile del 35%. Tuttavia vogliamo attirare le ragazze più giovani. Perciò ora investiamo in un primo progetto tutto femminile - [kik:it](#).

Informazioni
Robert Schmuki
Direttore ids
044 941 44 88
robert.schmuki@
ideesport.ch

nuovi programmi

Open Sunday Cham

5/12

idée:sportinfo

Sviluppare qualcosa di nuovo comporta sempre due visioni. Da un lato ci sono i programmi già esistenti, dove tuttavia si continua a sperimentare nuove idee, dall'altro lato constatiamo che in Svizzera esistono delle tematiche che dovrebbero essere approfondite. Attualmente stiamo lavorando sui seguenti progetti.

Prevenzione al tabagismo in palestra nei progetti ticinesi

In Canton Ticino il 20.2% dei giovani 11-15 anni ha già fumato tabacco; dai 13 anni 1/3 ha già fumato sigarette (SPVS, 2010). La curiosità, l'appartenere al mondo degli adulti, seguire gli altri, trasgredire le regole e sentirsi euforici sono tra le principali motivazioni per cui i giovani iniziano ad assumere sostanze che creano dipendenza. Il fascino e la curiosità che esercita l'ignoto, sono grandi stimoli per i giovani.

È risaputo che il consumo di tabacco comporta dei rischi per la salute. La nicotina presente nelle sigarette è una vera e propria droga che porta, in breve tempo, i giovani alla dipendenza.

Da fine febbraio 2013, all'interno di alcuni progetti midnight:sport ticinesi, dei junior coach con una specifica formazione, informeranno e sensibilizzeranno i loro coetanei sui rischi nell'assunzione di tabacco e sulla sua potenziale dipendenza. L'obiettivo è rafforzare nei giovani la convinzione a rimanere non fumatori. L'approccio sarà di tipo interattivo e dinamico attraverso svariate attività di prevenzione, oltre ad assicurare una continuità su più serate.

Spazio esterno - progetto place:box

Nello spazio esterno constatiamo una grande necessità d'intervento. In quasi tutti i comuni vi sono lamentele per rumore, inquinamento e vandalismo. Le misure attuate: recinzioni che dovrebbero tenere lontani i giovani, spazi allestiti appositamente in modo che siano poco accoglienti, videosorveglianza e agenti di sicurezza che dovrebbero impressionare e politici che regolarmente richiedono un divieto d'uscita, senza accennare una sua possibile attuazione.



Gli spazi esterni devono essere resi accessibili.

Bisogna assumersi la responsabilità e, in accordo con tutti gli utenti interessati, fissare delle regole. Per questo è necessario un concetto che coinvolga anche il volontariato (sistema di milizia).

Con il nuovo progetto place:box cerchiamo di raggiungere proprio questo. Un team, composto come in una serata Midnight, da un responsabile, da giovani e volontari, si occupa dello spazio esterno.

Giovani per giovani - progetto virtual:history

Ci sono tanti nuovi settori, con cui i giovani devono confrontarsi. I nuovi media portano effetti collaterali come il cybermobbing e la dipendenza dell'uso dei social media. Anche l'indebitamento diventa un tema perché per restare al passo con i tempi bisogna spendere soldi. Oppure la pornografia "adulta", con la quale sono confrontati attraverso immagini e modelli.

I giovani vivono molte esperienze, sono però anche informati su come si può reagire. Nel progetto virtual:history raccoglieremo, assieme a persone competenti, queste esperienze che verranno discusse in internet, nei nostri progetti, a scuola e dai genitori - da giovani per giovani.

idée:sport Ufficio regionale

Brunnenstrasse 1
8610 Uster
044 941 44 88
info@ideesport.ch

idée:sport Berna

Marktgasse 15
3011 Berna
031 311 72 70
bern@ideesport.ch

idée:sport Svizzera nordoccidentale

Totengässlein 15
4051 Basilea
061 681 84 14

idée:sport Svizzera centrale

Kornmarktgasse 2
6004 Lucerna
041 410 91 00

idée:sport Svizzera orientale

Multergasse 26
9000 San Gallo
071 220 98 10

idée:sport Svizzera romanda

Place Chauderon 24
1003 Losanna
024 425 50 80

idée:sport Svizzera italiana

Piazza G. Buffi 8
6500 Bellinzona
091 826 40 70

**Fondazione
idée:sport****Direzione**

Robert Schmuki
robert.schmuki@
ideesport.ch
079 653 61 86

Media

Anne Gorgerat Kall
079 378 49 44 an-
ne@annegorgerat.
com

www.ideesport.ch

Bambini quali partner silenziosi

Esiste una persona che silenziosamente ci sostiene un mese dopo l'altro. Da due anni Gabor Renner compare nell'elenco dei nostri donatori mese dopo mese. Nessuno di noi lo conosce personalmente, per quanto ne sappiamo non è mai stato coinvolto direttamente in uno dei nostri progetti, né abbiamo avuto alcuna opportunità di avere contatti con lui. Ci siamo sempre chiesti quali potessero essere le sue motivazioni.

Abbiamo speculato anche sull'importo dei versamenti mensili, assai irregolare, per esempio CHF 45.70 un mese e CHF 81.45 in quello successivo. Abbiamo indagato. La sua risposta ci ha commossi: " Ho fatto diventare la Fondazione - quindi i bambini - i miei "partner silenziosi". Gli importi irregolari dipendono dal mio guadagno mensile, altre volte, invece, i pagamenti postali vengono semplicemente arrotondati alla prossima cifra di CHF 100.- e la differenza versata a idée:sport.

È meraviglioso che una persona consideri il nostro lavoro così importante, da sostenerci silenziosamente mese dopo mese, approvando le nostre idee. Il nostro lavoro nelle palestre aperte non è così spettacolare. Si sente spesso parlare del concetto delle palestre aperte, ma meno dell'organizzazione che comporta.

Qualcuno è convinto dell'importanza del nostro lavoro e questo fa piacere e ben sperare.

APPUNTAMENTI**Gennaio**

- 12 Start Midnight La Tène
- 13 Start OS ZH-Kolbenacker
- 13 Start OS BS-Gundeli
- 13 Start OS ZH-Scherr

Febbraio

- 1 Serata scambio d'esperienze, TI
- 23 Start progetto di prevenzione giovanile al consumo di tabagismo

Marzo

- 21 **Incontro nazionale Network a Zurigo**
- 24 Open Sunday Reunion, Zurigo

Aprile

- 21 Coach Reunion Berna/Soletta
- 28. Coach Reunion Svizzera orientale

INCONTRI**14^{esima} Conferenza nazionale sulla salute**

"Promozione Salute Svizzera"
24 e 25 gennaio 2013, Zurigo-Oerlikon

8. Congresso «Infanzia attiva»

28.2. - 2.3.2013 a Osnabrück D

Posti vacanti**Capo progetto per Midnight/Open Sunday**

Aadorf TG, Altendorf SZ, Chiasso TI, Gambarogno TI, Minusio TI.

Senior coach

Aadorf TG, Stadt Luzern, Buochs NW und Rotkreuz ZG

Annunciarsi a:

ticino@ideesport.ch

Redazione

idée:sport Info è pubblicato ogni due mesi.

Contributi 2012/5: Luana Almonte, Katrin Liscioch, Robert Schmuki

Contatto:

idée:sport Info, Brunnenstr.1, 8610 Uster, 044 941 44 88, redaktion@ideesport.ch